

PRESIDENTE DEL CLUB

Luigi Murri

ROTARY CLUB PISA – GALILEI





Annata 2013-2014

R. C. Norman, Oklahoma, USA Presidente del R.I.

GIANFRANCO PACHETTI

R.C. Lucca

Governatore Distretto 2071

Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del servire inteso come motore e propulsione di ogni attività

Anno XXXIII - Novembre - Dicembre 2013

Periodico del Rotary Club Pisa Galilei

NOVEMBRE 2013 – Mese della Fondazione Rotary

5a Lettera del Governatore del Distretto 2071

Care Socie, cari Soci,

novembre, nella tradizione rotariana, è il mese della Rotary Foundation, e, per noi, è anche il mese nel quale si ricordano le persone a noi care scomparse e si rimpiangono gli affetti di coloro che ci hanno lasciati.

Questi momenti di mestizia e di umana solidarietà ci dovrebbero spingere a guardare, con maggiore impegno, alle sofferenze di quei milioni di essere umani, condannati da una sorte avversa, a lottare quotidianamente per la propria sopravvivenza.

Il mio pensiero va, in questo momento, alle centinaia di uomini, donne e bambini che nel mese scorso per sfuggire a un'esistenza di stenti hanno trovato una tragica morte nel mare.

Erano essere umani che avevano bisogno del nostro aiuto e venivano a chiedercelo nel nostro paese perché non siamo stati capaci di portarglielo là ove ce n'era il bisogno.

Questo è il punto.

Noi rotariani che avvertiamo il dovere etico di aiutare gli altri, sappiamo che possiamo farlo in modo efficace proprio ricorrendo ai programmi umanitari della nostra Rotary Foundation, che, sin dalla sua nascita nel 1917, affianca e sostiene il Rotary e consente a noi rotariani di dare concretezza ai nostri ideali.

L'invito che rivolgo a tutti i Presidenti è di privilegiare nei programmi dei Club i progetti di servizio internazionale, volti a portare salute nei Paesi sottosviluppati, a debellare la povertà per migliorare le condizioni primarie di vita e sociali di bambini, donne e uomini, certo non favoriti dalla sorte.

Sono interventi che richiedono finanziamenti, tutto sommato, contenuti, ai cui si aggiungono contributi del distretto e della Rotary Foundation; di questi si parlerà nei seminari in programma a Firenze il 16 novembre e a Livorno il 23 novembre prossimo, dedicati alla Gestione delle Sovvenzioni, alle quali, da luglio 2013, sono state apportate incisive modifiche che tutti i Presidenti delle Commissioni della R. F. devono conoscere.

Conto sulla Vostra partecipazione perché, in questo momento di grave crisi economica, non bisogna trascurare l'opportunità di avvalersi delle sovvenzioni, oltre che per popolazioni lontane, anche per le necessità delle fasce di nuova povertà, che, sempre più numerose per effetto della grave crisi economica, si rivolgono ai centri di assistenza e del volontariato.

Il motto della Rotary Foundation: "fare del bene nel mondo"

ci spinge a guardare verso questi nuovi poveri, che fanno anch'essi parte di questo mondo; anche per venire incontro alle loro necessità esorto tutti a voler contribuire alla Rotary Foundation, affinché sia possibile, nel nostro Distretto, mantenere e, auspicabilmente, superare la media dei 100 dollari a Socio donati al Fondo Annuale Programmi.

Un caro saluto. Gianfranco Pachetti

Facciamo i nostri migliori auguri ai soci nati nel mese di Novembre

Francesco Ciardelli (5/11)	Ignazio Bulgarella (7/11)	Vitaliano Bonaccorsi (10/11)
Fortunato Galantini (11/11)	Bruno Fattori (11/11)	Gianfranco Romeo (15/11)
Salvatore Sanzo (26/11)		

S. MESSA in ricordo dei soci defunti - Mercoledi 6 Novembre 2013

Mercoledì 6 novembre 2013 alle ore 18,00 è stata celebrata presso la Chiesa della Maddalena in via Mazzini (Pisa) la S. Messa in suffragio dei soci del Club "andati avanti". Alla presenza del Presidente Luigi Murri e di un gruppo di soci con consorti ha celebrato, come ormai accade da diversi anni, mons. Franco Cei nella chiesa della S. Maddalena in via Mazzini.

Al termine del rito è stata letta la preghiera del Rotariano e sono stati ricordati tutti i soci che non sono più tra noi.

LA PREGHIERA DEL ROTARIANO

Dio di tutti i popoli della terra, Dio che ci hai voluto fratelli, senza distinzione alcuna, di razza, di religione, di cultura, sotto l'ala della Tua misericordia.

Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell'azione per farne uso secondo le nostre attitudini personali, a favore dell'umanità intera.

Dio che ci fai credere nell'amicizia e nell'affetto con quanti nel dialogo e nell'operare quotidiano condividiamo propositi, attese e delusioni, nel convincimento che sempre più riceve chi più è pronto a dare.

Dio che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza, fa si che l'ideale del servire operi come motore e propulsore di ogni nostra attività e ci renda strumento di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della Tua giustizia.

Colmaci della Tua luce e della Tua forza affinchè ciascuno di noi. impegnato nel Rotary, al servizio dell'uomo in qualunque luogo della terra, possa trovare in ogni momento della sua vita e della sua attività professionale l'occasione di rinnovare valori assopiti e di soccorrere chi invoca l'amore oltre la carità e la comprensione e il rispetto oltre la tolleranza.

Fa che ogni sera cali su noi, con la Tua benedizione, quella di coloro cui abbiamo offerto un sorriso, suscitato una fede, arrecato un aiuto.

Allontana da noi le sempre incombenti ombre dell'indifferenza, del cinismo, dell'egoismo, della ripulsa e della falsità e illuminaci affinchè tutto ciò che pensiamo e facciamo risponda all'interesse comune, migliori i rapporti di amicizia tra i soci e produca cosi maggiore impegno nel servire.

Dona pace ai nostri cuori, coraggio alle nostre anime, pazienza alle nostre azioni, equilibrio alla nostra forza e concedici di saper praticare con convinzione e consapevolezza l'esperienza rotariana del vivere insieme.

Rendici partecipe della Tua grazia, Signore Iddio, unitamente a tutti quelli che meritano maggiormente il Tuo amore e la Tua misericordia, ai poveri, ai tribolati, agli sbandati ed agli oppressi e a tutte le persone a noi care, ai nostri familiari e agli amici e soci defunti.

Li vogliamo qui ricordare tutti con i loro nomi e li vogliamo ricordare durante questo rito di memoria e di fede non perché la loro vita terrena sia finita ma per il fatto che c'è stata, che tutti noi abbiamo potuto godere della loro amicizia e della loro disponibilità e comprensione.

Ricordare è un alimento dell' intelligenza collettiva, è ciò che rende presente e vivo chi non c'è più, è un segno d'affetto che ferma il ricordo e tiene viva la memoria.

Ricordandoli a Te raccomandiamo Signore questi nostri amici carissimi che ci hanno preceduto nella Tua gloria e dal cui esempio traiamo insegnamento ed ispirazione. Amen

ENRICO OTTINA, NICCOLO' TUCCI, GIUSEPPE SCAJOLA, PASQUALE PEPE, PIETRO PAPPALARDO, LUIGI CAPRIOLI, SOCRATE GUIDETTI, ENRICO BOTTONE, SEBASTIANO CAPELLO, ROMANO BERNARDI, LUCIANO MARACARLI, CELSO AVVENENTE, ANGELO CIUCCI, CESARE COLIZZI, LUCIANO ROJATTI, ARMANDO CECCHETTI, FRANCESCO VAGLINI, LUCIANO TRIGLIA, MAURO ROSSI, MARIO BONADIO, MARIO GUAZZELLI, BRUNO GRASSI, SERGIO GANDINI, GRAZIANO CUSIN, ALESSANDRO CARROZZA.

RIUNIONE CONVIVIALE del 7 Novembre 2013 Hotel Duomo, ore 20:30

Soci presenti 30: ANCILOTTI Paolo,e Giuseppina, BACCHINI Franco e Maddalena, BARACHINI Paolo ed Anna Maria, BARBUTI Andrea, BONACCORSI Vitaliano, BONADIO Alfonso e Anna Maria, BONFIGLIO Luca,, BORSARI Carlo e Daniela, BROGNI Roberto e Simonetta, CASINI Roberto e Barbara, CIARDELLI Francesco e M.Gabriella, CORSINI Paolo, DRINGOLI Massimo ed Anna Maria, FATTORI Bruno e Maria Cristina, FRANCO Mario e Maria, GALAZZO Adriano e Giovanna, GELLI Claudio e Stefania, GIANFALDONI Roberto e Sonia, GIULIANI Lucio, LADU Giampaolo e Silvia, MENCHINI FABRIS Fabrizio e Cecilia, MURRI Luigi, PODDIGHE Francesco ed Immacolata, PRESCIMONE Vittorio, RAU Antonio e Giuliana, ROMEO Gianfranco, TAVELLA Carlo, URSINO Francesco, VANNUCCHI Gianfranco e Maria Letizia, VICHI Pietro.

Percentuale presenza soci: 45,45%

Ospiti del Club: Maestro Angelo Cavallaro e Sig.ra, Prof. Stefano Bruni Presidente RC Pisa, P.I. Otello Leggerini Presidente RC Pisa Pacinotti e Sig.ra, Dott. Paolo Cella RC Milano 9, Dott. Guglielmo Serio PDG Sicilia – Malta e Sig.ra, dott. Antonio Bottari

Ospiti dei soci: di Murri: Sig.ra Brunella Ferrari, di Poddighe: dott. Solarino e Sig.ra, di Vannucchi: la figlia

Valeria,

Totale presenti: 62

Nel corso della serata il Presidente ha consegnato il PHF al Past President prof. Lucio Giuliani ed ha presentato un nuovo socio (vedi sotto)

Conferenza del Maestro Angelo Cavallaro: "Il direttore di orchestra, il mito e la realtà: storie e aneddoti di una vita spesa a inseguire un sogno"



Quando Luigi Murri mi ha chiesto di venire a Pisa ad una riunione conviviale del Rotary per parlare della mia vita e della mia attività di Direttore d'Orchestra mi sono sorpreso visto che normalmente sono uso parlare di Compositori o di interpretazioni musicali e comunque di argomenti estetici non di " v ita"!

L'idea di tornare anche se per una sera nella mia Città e l'occasione per rivedere il mio amatissimo fratello Costantino hanno comunque fugato ogni remora ed eccomi a raccontare qualcosa di me, della mia vita e della mia attività.

Spiegare come l'immagine quasi "magica" del Direttore d'Orchestra, essere taumaturgico che appare di fronte ad 80 Professori d'Orchestra alza le braccia e la musica sgorga quasi per incanto, è frutto di una visione di questa figura totalmente distorta o mitizzata. Argomento difficile da far passare al pubblico che è abituato a vivere l'emozione e il COINVOLGIMENTO FINALE del Direttore d'Orchestra.

Certo il mistero del gesto che si traduce in suono è quasi miracoloso anche per me dopo tanti anni, ma quel momento finale è frutto di un percorso di studio anche di mesi delle partitura da interpretare. Studio della struttura armonica, tecnica ed infine estetica della musica. Una minuziosa pianificazione del modo con cui affrontare le parti più tecnicamente complesse della partitura ed infine il momento di incontrare l'Orchestra a cui trasmettere la propria visione interpretativa dei brani da eseguire.

Specialmente in quel momento il lavoro del Direttore si discosta fatalmente dalla visione ideale di cui si parlava prima e affronta un percorso in cui 80 strumentisti (musicisti come te) attendono di essere convinti dal tuo progetto interpretativo e dalla tua visione del brano musicale, avendone comunque già una propria.

A parte casi eccezionali questo è un momento di dedizione, di fatica e spesso di conflitto che è lo scotto da pagare per raggiungere il risultato voluto. Dopo alcuni giorni di questo duro lavoro, la cui durata nel caso della direzione di un'opera si aggira attorno ad un mese di prove, si giunge al momento dell'esecuzione e allora davvero ognuno attende il miracolo che nell'esecuzione, il Direttore con la partecipazione della propria Orchestra riesca a trasmettere le emozioni che in lui il brano così a lungo studiato ha suscitato. Emozione che può scaturire o no. Questa è la sfida, l'obbiettivo, la meta agognata da raggiungere.

Emozione che puo' scaturire o no!

Questa $\grave{\mathrm{e}}$ la sfida, l'obbiettivo, la meta agognata da raggiungere che $\grave{\mathrm{e}}$ lo scopo di vita di ogni interprete!

Ancora, a proposito della nostra vita, si può parlare di viaggi, di incontri, di avventure in ogni parti del mondo, si può parlare di struggente lontananza per buona parte dell'anno dai tuoi cari. Si può parlare di notti insonni dopo i concerti in Hotel nelle città più lontane, si può parlare del desiderio forse irrealizzabile di tornare a dare qualcosa di te nella tua città, si può parlare di inevitabili problemi fisici che ti possono raggiungere in ogni parte del mondo e di conseguenza di visite in Ospedali in paesi mai immaginati. Tutto questo è però secondario a quel momento in cui esci di fronte al pubblico, lo saluti, ti volti, guardi negli occhi i tuoi musicisti, alzi le braccia einizi.......la vita!

Angelo Cavallaro

Benvenuto al nuovo socio presentato nel corso della serata:

Antonio Bottari



Nato a Pisa il 12/02/1955

Liceo scientifico U. Dini di Pisa (maturità nel 1973 con votazione 48/60)

Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguita il 11/11/1978 con votazione di 110/110 con lode.

Nel 1979 esame di Stato ed iscrizione all'ordine dei Farmacisti di Pisa.

Dopo il servizio militare breve lavoro all'Università di Pisa per poi entrare nella farmacia di famiglia nel 1980. Direttore dal 2006.

Sposato con Paola Acerboni dal 1981

Due figli: Marianna (1984) e Filippo (1989)

Altre attività: Brevetto di volo a vela; Patente nautica; Appassionato di fotografia; Sommelier AIS (per divertimento).

Nel 2013 pubblicazione, dopo 3 anni di lavoro, di un libro sulla storia della Farmacia Bottari. Gli piace viaggiare.

Congratulazioni al Past President Prof. Lucio Giuliani:

Consegna de PHF al Past President Lucio Giuliani



RIUNIONE NON CONVIVIALE del 14 Novembre 2013 Hotel Duomo, ore 19:30

Soci presenti 26: n.p.

Percentuale presenza soci: n.p.

Conversazione di Don Morelli direttore della Caritas Diocesana



Don Emanuele Morelli ha illustrato come la Caritas diocesana segua i bisogni delle persone mediante i suoi centri di ascolto. Ascoltando le richieste che provengono da tutte le persone (non soltanto stranieri) che vengono a chiedere aiuto, la Caritas mediante una rete più o meno articolata costruisce e dà risposte.

Tuttavia in questo ultimo anno oltre alle richieste di aiuto per sopravvivere sono in aumento le domande di aiuto più complesse che richiedono dalla rete quindi risposte più complesse. In quest'ambito si inserisce il

tipo di aiuto che il Rotary, tramite le diverse professionalità dei suoi soci, può fornire a quella rete.

Conseguentemente alla richiesta di Don Morelli, il Presidente ha inviato nei giorni seguenti a tutti i soci l'email sotto riportata:

"Carissimo,

faccio seguito al recente caminetto con la partecipazione del Direttore Caritas di Pisa, don Emanuele Morelli. E' stata confermata la disponibilità di collaborazione con Caritas usufruendo dell'organizzazione e dei loro spazi ed abbiamo identificato in Pietro Vichi il collegamento fra le due strutture.

Ora dobbiamo passare alla fase operativa e pertanto ti chiedo di confermare la tua disponibilità mandando una mail a Vichi (specificando anche l'orario e giorno della settimana): pvichi@notariato.it

Spero molto in una tua partecipazione.

Affettuosamente. Luigi"

RIUNIONE CONVIVIALE del 21 Novembre 2013 – Hotel Duomo, ore 20:30

Soci presenti 25: ANCILOTTI Paolo e Giuseppina, BACCHINI Franco e Maddalena, BARACHINI Paolo ed Anna Maria, BARBUTI Andrea, BONADIO Alfonso e Anna Maria, BORSARI Carlo e Daniela, BOTTARI Antonio, BROGNI Roberto e Simonetta, BULGARELLA Ignazio, CORSINI Paolo, DRINGOLI Massimo ed Annamaria, FRANCO Mario e Maria, GALAZZO Adriano e Giovanna, GELLI Claudio e Stefania, GIANFALDONI Roberto e Sonia, MARIANI Mario e Myriam, MURRI Luigi, PAPINESCHI Federico, PODDIGHE Francesco e Immacolata, PRESCIMONE Vittorio ed Elena, RAU Antonio e Giuliana, SALIDU Salvatore e Giovanna, SCALA Amerigo e Marian, TAVELLA Carlo, VANNUCCHI Gianfranco e Letizia.

Percentuale presenza soci: 39,06%

Ospiti del Club: Dott. Laganà e Sig.ra, Avv. Giampaolo Russo, Sig.ra Laura Rossi.

Ospiti dei soci: di Murri: Prof.Pasquali e Signora - Dott.Nicola Pisano e Signora , Sig.ra Brunella Ferrari, di Galazzo: Prof.Floris e Signora, di Vannucchi: la figlia Valeria, di Poddighe: Dott.Giovinazzo e Signora - Generale Giovinazzo e Sig.ra, di Bacchini: Dott.Solarino e Dott.ssa Carnevale, di Gelli: Prof. Bertini e Sig.ra,

di Salidu: dott.ssa Elena Borsacchi.

Totale presenti: 64

Nel corso della serata il Presidente ha presentato un nuovo socio (vedi sotto)

Conferenza del dott. Salvatore Laganà, Presidente del Tribunale di Pisa: "Crisi di coppie ai tempi di internet"



«TRA MOGLIE e marito non mettere il dito», recita un vecchio proverbio. E se poi il dito scorre veloce su una tastiera di un computer collegato a un social network il rischio di un patatrac matrimoniale è ancora più alto.

Lo conferma il presidente del Tribunale di Pisa, Salvatore Laganà, che — ospite giovedì sera del Rotary Club Pisa Galilei, presieduto dal professor Luigi Murri — ha tenuto un'interessante e partecipata conferenza sul tema. «La crisi di coppia al tempo di Internet».

Dottor Laganà, ormai telefonini e la rete sono utilizzati da gente di ogni età. Si tratta di mezzi di comunicazione indubbiamente utili, ma possono essere anche 'armi letali' che

rischiano di minare l'unità delle coppie.

«La tracciabilità delle telefonate e soprattutto dei messaggi dei cellulari ha fatto sì che, almeno per un periodo, questi mezzi diventassero il principale strumento per la scoperta e la prova dell'infedeltà coniugale. Ispezioni discrete, accurate e reiterate sui telefonini del coniuge incauto, hanno costituito, nella prima epoca

dei cellulari, la prima causa della scoperta del tradimento e i fascicoli processuali sono stati inondati da stampe di sms,con poche possibilità di smentire la loro inequivocità».

Qualche caso?

«I tentativi di negare l'evidenza sono più o meno goffi: c'è l'affermazione del messaggio pervenuto per errore, del sms mandato per scherzo, sino ad arrivare alla sottrazione fisica del telefonino, come mi è capitato in un caso in cui il marito, durante un litigio con la moglie che tentava di appropriarsi dell'apparecchio, preferì buttarlo in un pozzo, con scarsi risultati ai fini della prova della sua immacolata fedeltà...».

Oggi, però, gli amori clandestini nascono e prosperano sui social network, dove però vengono scoperti.

«L'era del telefonino quale prova dell'infedeltà è in gran parte tramontata ed è ormai una minoranza di sprovveduti quella che riesce a farsi cogliere in flagrante adulterio grazie a tale strumento. L'avvento di internet è stata una rivoluzione, soprattutto con la diffusione sempre più capillare dei social». Quale è l'influenza di internet nei rapporti di coppia e nell'incidenza della crisi di coppia? «Sono tre sono i dati fondamentali. Primo: il moltiplicarsi in un ambito estremamente esteso della possibilità di relazionarsi con altre persone e, conseguentemente, della possibilità di far nascere da tali relazioni, inizialmente solo virtuali, anche vere e proprie infedeltà coniugali. Secondo: l'utilizzo della rete per comunicare con la persona con cui si intrattengono relazioni di tal genere - sia che siano nate all'interno della rete che al di fuori - e per comunicare l'esistenza della relazione ad altri, con il conseguente esponenziale aumento della possibilità di essere scoperti. Terzo: la possibilità di utilizzo di tali informazioni - che tendenzialmente rimangono definitivamente in Rete - quali elementi di prova in un giudizio civile o penale».

Elementi di prova che non sono difficili da trovare su Facebook?

«Anche quando – raramente, invero – vi sia il massimo della riservatezza da parte del coniuge fedifrago, che rinuncia a mettere qualsiasi informazione compromettente in rete, è spesso il partner, più o meno clandestino, che ci pensa».

Un altro esempio?

«Mi è capitato il caso di un agente di commercio che aveva stretto una relazione con la titolare di un negozio situato all'altro capo della penisola, che periodicamente visitava per ragioni del suo lavoro. Ebbene, questa gentile signora nel suo profilo Facebook non solo si era dichiarata fidanzata del signore in questione ma aveva prescelto, quale immagine identificativa del suo profilo una foto in cui figurava abbracciata con il compagno».

E poi cos'è successo?

«L'immagine era stata riportata incautamente nell'elenco degli amici del profilo dell'uomo, per cui era stato facile al figlio appena tredicenne scoprire la tresca, farsi a sua volta accreditare quale amico della signora e avere libero accesso a tutte le foto da lei inserite in cui figurava un ampio e inequivocabile catalogo della relazione da lei intrapresa con l'uomo. Vi è bisogno, di fronte a guesti elementi, di ricercare ulteriori prove?»

Articolo di Federico Cortesi su" La Nazione " del 23 novembre 2013

Benvenuto al nuovo socio presentato nel corso della serata:

Giampaolo Russo



Giampaolo Russo nasce a Pisa il 14 aprile 1979. Dopo aver frequentato il Liceo Classico, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza "La Sapienza" di Pisa, dove nel 2004 si laurea in Diritto Internazionale. Trascorre l'anno accademico 2001/2002 a Parigi, dove studia presso la Facoltà di "Paris II Panthéon-Assàs. Ha superato l'esame di avvocato in data 05 febbraio 2009. Attualmente lavora presso lo Studio Legale Mirabile di Pisa, specializzato in diritto civile.

Grande lettore sin dall'infanzia, durante gli anni del liceo comincia a scrivere e, nel 2007, pubblica con

Polistampa il romanzo giallo dal titolo "L'assassino minacciato"; successivamente, nel 2009 escono alcuni suoi racconti sulle antologie "Toscana, tra crimini e misteri". Ha appena terminato di scrivere il romanzo introspettivo "Scaccianeve" e sta lavorando a una nuova opera, dal titolo "Gli alberi sono caduti in disuso".

RIUNIONE NON CONVIVIALE del 28 Novembre 2013 Hotel Duomo, ore 19:30

Soci presenti: n.p.

Percentuale presenza soci: n.p.



Relazione del Socio Vitaliano Bonaccorsi sul Seminario Istruzione Nuovi Soci (S. I. N. S.): Arezzo 21/09/2013

Al Seminario Distrettuale il nostro Club era rappresentato dal Presidente Luigi Murri, dal Rappresentante del Governatore Giampaolo Ladu, dal Past President Vittorio Prescimone, dai Soci Ignazio Bulgarella e Vitaliano Bonaccorsi (e dal recente nuovo socio Tommaso Fabbrini del Club di Pisa). Il nostro Governatore 2013/2014 Gianfranco Pachetti, in apertura dei lavori, dopo i saluti dei Governatori 2014/2015, 2015/2016 e del Presidente del R.C. di Arezzo, ha sviluppato l'argomento "principe" e più che mai attuale dell'importanza di individuare e inserire nuovi Soci Rotariani.

Il successivo argomento è stato esposto dal Presidente della Commissione Distrettuale per la formazione PDG Paolo Margara su "VALORI, REGOLE, COMPORTAMENTI, TOLLERANZA, RETTITUDINE, CULTURA".

Il PDG Paolo Margara fu l'ideatore – nel 1970 – del Seminario Annuale di Istruzione dei nuovi Soci, e nella sua esposizione ha riconfermato la particolare attenzione e sollecitudine del Club per facilitarne l'inserimento nel più breve tempo possibile, indicando nei VALORI del Rotary la tolleranza; citando il fondatore Paul Harris in un suo scritto del 1911: "se il Rotary è una scelta morale, consideriamola una cosa seria" (Assemblea Distrettuale Giugno 1980); la CULTURA che per Tristano Bolelli costituisce un fondamentale presupposto per mirare alla ricerca del bene comune, alla diffusione del principio di solidarietà verso i più deboli, alla affermazione dei diritti umani: il SISTEMA DEI COMPORTAMENTI per Giampaolo Lang (primo Presidente italiano del R.I.) "mantenere il Rotary sopra una linea di semplicità; infondere più Rotary nei singoli rotariani, conoscersi meglio l'un l'altro; essere concreti, efficaci ed efficienti"; "la COERENZA (Federico Weber, Sacerdote Cattolico, Governatore del D. 2011 – Sicilia e Malta – 1982/1983) è il collante che nel nostro servizio rotariano dobbiamo sempre verificare con le nostre convinzioni e le nostre azioni; nel Rotary l'amicizia non si esaurisce in se stessa, ma è finalizzata al servizio dell'uomo".

Il PDG Margara ha, infine, raccomandato l'osservanza dello Statuto e Regolamento del R.I. e lo Statuto del Rotary Club (che non sono modificabili se non attraverso le decisioni del Consiglio di Legislazione); il Regolamento del Rotary Club; il Manuale di Procedura ed il Codice di Condotta del R.I. (aggiornato periodicamente dal Consiglio Centrale).

Il PDG Pietro Terrosi Bagnoli ha infine riferito sui programmi delle Fondazioni Rotary e Roberto Ariani ha illustrato i siti in cui dobbiamo navigare per crescere.

Relazione di Ignazio Bulgarella su IDIR

Interessante e fondamentale riunione del nostro distretto svoltasi a Firenze che ha visto la partecipazione numerosa di soci dei club dell'aera pisana. In rappresentanza del nostro club erano presenti i soci: Vitaliano Bonaccorsi, Vittorio Prescimone, Ignazio Bulgarella.

L'ordine del giorno prevedeva numerosi interventi da parte dei presidente delle commissioni distrettuali volti ad informare sulle attività svolte dai gruppi di lavoro.

Il presidente della Commissione etica e cultura, PDG Gabriele Tristano Oppo, ci ha informato che il suo gruppo sta lavorando alla pubblicazione di un catalogo che raccolga i restauri di opere d'arte, e le iniziative di carattere culturale in generale, promosse dai Rotary del distretto. Vittorio Armani e Sergio Marino, rispettivamente presidente della commissione per il congresso distrettuale e presidente della commissione per il congresso internazionale, ci

hanno dato le prime informazione sullo stato dell'arte dell'organizzazione dei due congressi rotariani, che si svolgeranno a Lucca (congresso distrettuale 2071) dal 23 al 25 Maggio 2014, ed a Sidney dal 1 al 4 Giugno 2014 (congresso internazionale. Maggiori informazioni in merito al seguente link: http://www.riconvention.org/it/2014/pages/ridefault.aspx).

Il PDG Alviero Rampioni, presidente della commissione relazioni pubbliche, ci ha comunicato una importantissima opportunità per il Rotary: il Rotary avrà un suo padiglione espositivo per la sua promozione all'EXPO 2015 che si svolgerà a Milano dal 1 Maggio al 31 Ottobre 2015. I promotori di questa iniziativa sono i 12 distretti italiani e 3 distretti svizzeri che hanno costituito una fondazione di scopo (Fondazione Expo 2015 Rotary Milano).

Attraverso l'illustrazione dei progetti del Rotary nel mondo e all'organizzazione di sei eventi con relatori di prestigio su temi specifici, si cercherà di stimolare, motivare e coinvolgere i visitatori dell'Expo ad interessarsi alle nostre iniziative. Tutti siamo invitati a dare il nostro contributo per sostenere con la nostra presenza questa opportunità per il Rotary di presentarsi ad un ampio e internazionale uditorio (si stimano 29 milioni di visitatori, e la presenza di 130 nazioni), mostrando il suo impegno per il miglioramento delle condizioni di vita nel mondo.

Giuseppe Frizzi presidente della commissione alfabetizzazione ci ha presentato il successo ottenuto presso la comunità di Rutondè (in Ruanda) dove i bambini potranno frequentare per due anni la scuola grazie al contributo del Rotary. I fondi per sostenere il progetto sono stati ricavati attraverso la gara di auto d'epoca "just around Siena", il torneo di golf e la consueta lotteria. Il progetto è consistito nella fornitura di divise, borse e materiale scolastico consegnato ai bambini di Rutondè.

Igor Carpita presidente della commissione comunicazione ha tenuto una interessante relazione per darci dei suggerimenti al fine di migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza all'interno dei club, attraverso la valorizzazione della comunicazione.

Pubblicare l'azione di servizio; promuovere i valori fondamentali; enfatizzare l'azione professionale; uniformare l'immagine e la consapevolezza del marchio, in altre parole trasmettere l'orgoglio di appartenere al Rotary.

Per fare ciò viene proposta l'istituzione all'interno di ogni club della figura del "Comunicatore", con il compito di diffondere la cultura della comunicazione nel club, creare interesse intorno alle attività del Rotary attraverso ogni mezzo disponibile. Reclamizzare gli eventi del club, sponsorizzare eventi speciali, organizzare esposizioni dei progetti. Costruire un efficiente sistema di relazione con i soci, i media le istituzioni, la comunità in generale.

La comunicazione passa con prepotenza da internet e dai social network, per cui l'assemblea si è conclusa con le raccomandazioni e suggerimenti di Cesare Andrisano della commissione supposto e sviluppo informatico che ci ha sollecitato ad aggiornare costantemente i siti dei club.

Approfondimenti sugli argomenti trattati sono disponibili sul sito internet del Distretto 2071 (http://www.rotary2071.org).

Ignazio Bulgarella

<u>DICEMBRE 2013 – Mese della</u> <u>Famiglia</u>

6a Lettera del Governatore del Distretto 2071

Care Socie, cari Soci,

Il calendario rotariano dedica alla famiglia il mese di dicembre, il mese cioè nel quale cadono le festività natalizie, le più care alla famiglia

Il mio primo pensiero va alla grande famiglia del Rotary, composta da 1.200.000 persone, accomunate da valori fondamentali, validi ieri come oggi e domani, sui quali il Rotary si è costruito: l'amicizia, l'etica negli affari e nella professione, il servizio nell'interesse generale, la tolleranza e la comprensione reciproca, la cooperazione e la ricerca della pace mondiale.

Tra questi, voglio richiamare, in particolare, l'amicizia, che tutti dobbiamo considerare come punto centrale e unificatore nella vita dei nostri Club e che Paul Harris volle mettere a fondamento della filosofia rotariana.

Amicizia non come fine ma come un mezzo per meglio servire l'uomo e i suoi bisogni.

L'affiatamento e l'amicizia devono essere l'obbiettivo di ogni rotariano.

Nella particolare atmosfera del Natale, che tutti sentiamo come festa della famiglia, siamo sollecitati a ravvivare i nostri più profondi sentimenti di amicizia, con la medesima comunione di valori e di affetto, che riserviamo ai nostri familiari, tra le pareti domestiche.

In questo senso, amicizia e famiglia si legano, quindi, attraverso un vincolo di affetto e di amore in un indissolubile binomio.

Il 2013 è quasi giunto al giro di boa dell'anno rotariano.

In un bilancio delle mie visite ai Club mi trovo confortato dalla consapevolezza del grande valore che ha l'amicizia rotariana, l'amicizia vera che il Rotary prepara e favorisce. Questa consapevolezza mi ripaga della delusione di dover constatare, in alcuni casi, come futili motivi possano arrivare a incrinare questa amicizia ed essere d'ostacolo alla realizzazione dei suoi scopi e alle stesse iniziative del Club.

E proprio nel segno di questa amicizia che Vi invito, cari Presidenti, a volermi considerare idealmente con Voi e nei Vostri Club la sera della conviviale degli scambi degli auguri, per formulare a tutti i Soci e alle loro famiglie l'augurio di un sereno Natale e di un felice Capodanno.

Con sentimenti di amicizia rotariana.

Gianfranco Pachetti

Facciamo i nostri migliori auguri ai soci nati nel mese di Ottobre

Federico Papineschi (6/12)

Luigi Litardi (21/12)

RIUNIONE CONVIVIALE del 5 Dicembre 2013 Hotel Duomo, ore 20:30

Soci presenti: n.p.

Percentuale presenza soci: n.p.

Ospiti del Club: n.p. Ospiti dei soci: n.p. Totale presenti: n.p.

Conferenza della Prof.ssa Cristina Cagianelli: "Il banchetto in Etruria. Lusso, piacere e cultura"



Il banchetto in Etruria è il momento più importante nella vita sociale delle classi aristocratiche, che sono alla guida delle varie città-stato.

Le pitture sulle tombe di Tarquinia ci mostrano gli aristocratici avvolti in ricche vesti, semisdraiati sulle klinai, accanto alle loro spose, che esibiscono anche preziosi gioielli ed hanno acconciature molto elaborate.

Davanti a loro compaiono ricche tavole imbandite, dove erano presenti carni di animali allevati e cacciati, pesce, uova, verdure, legumi,

frutta ,miele e molto altro ancora. Intorno a queste tavole prestavano la loro opera di servizio fanciulle e fanciulli, spesso nudi.

Il vino, a cui veniva data particolare importanza, non era bevuto puro, ma, secondo un'usanza greca, veniva mescolato con acqua, formaggio, miele e spezie e servito utilizzando una grandissima varietà di vasi in ceramica, o in metalli preziosi.

Ma il banchetto non era solo un momento di aggregazione degli esponenti più rappresentativi della classe sociale dominante, che dava la possibilità di esibire le proprie possibilità economiche e quindi il proprio prestigio sociale.

Anzi, si trattava anche di un significativo momento di crescita culturale perché in occasione dei banchetti, come mostrano anche in questo caso le pitture delle Tombe, si ascoltavano suonatori di doppio flauta e di strumenti a corda, come la lira e la cetra, si assisteva a danze e a giochi di abilità.

Inoltre anche se purtroppo non disponiamo di testi scritti, né di monumenti che ci diano informazioni dirette al riguardo, si può ipotizzare che venissero ascoltati poeti, e che si prendessero decisioni che riguardavano la vita politica e militare, ma anche che si discutessero questioni più private, come affari economici, matrimoni e altre cose ancora.

E' importante sottolineare che le donne delle classi più elevate non solo non erano escluse da tutto questo, ma vi partecipavano a pieno titolo, in una una posizione di pari dignità rispetto ai loro mariti, a differenza di quanto avveniva in Grecia e a Roma, dove le donne dovevano rimanere negli ambienti appartati del gineceo.

BENVENUTO AL NUOVO SOCIO

Dott. Sarti Francesco



Nato a Pisa il 14/9/1963 Residente a Pisa in Lungarno Sonnino 13 Coniugato con una figlia

Esperienze professionali:

dal 2002 Chief Financial Officer del gruppo Perini.

Il gruppo e' composto da aziende italiane ed estere che operano in diversi settori quali la costruzioni di navi, quello di macchine per il converting del Tissue, di dispositivi per l'infection control, la produzione di Tissue e l'immobiliare.

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Perini Navi Group S.p.A., holding di partecipazioni che controlla Perini Navi S.p.A.,

leader mondiale nella progettazione, produzione e commercializzazione di mega yachts a vela, Picchiotti S.r.l. e la società turca Yildiz Gemi A.S.

Consigliere di amministrazione e dirigente della Fapergroup S.p.A., controllante della Futura S.p.a,, azienda che progetta, produce e commercializza macchine per converting con controllate in Nord America e Brasile, e della Cisa S.p.A., azienda operante a livello mondiale nel settore dell'infection control.

Consigliere di amministrazione delle holding lussemburghesi che controllano le società di cui sopra.

- 2000-2002 Snai S.p.a.: Controller di gruppo e membro del comitato di controllo interno.
- 1998-2000 Guccio Gucci S.p.A. : consolidation manager con la responsabilità della redazione del bilancio consolidato del gruppo Gucci e dei dati per le comunicazioni finanziarie del gruppo.
- 1994-1998 Immuno/Baxter S.p.A. : responsabile del controllo di gestione e contabilità analitica per la sede di Pisa e io stabilimento di Rieti.
- 1990-1994 Deloitte & Touche S.p.A.: senior auditor con responsabilità di gestione e coordinamento dei team incaricati della revisione contabile di banche, società industriali e di servizi.

Laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Pisa con la votazione di 110/110 e lode.

Ufficiale di complemento del 132° corso A.U.C.

VISITA AI MUSEI DI PECCIOLI

Sabato 7 Dicembre 2013

La visita è seguita alla relazione che la prof.ssa Cristina Cagianelli ha tenuto in occasione della riunione conviviale di giovedì 5 dicembre.

Partecipanti: Luigi Murri, Ancilotti Paolo con Giuseppina con ospite Sig.ra Maria Balloni, Prescimone Vittorio ed Elena, Noccioli Rossi Elisabetta (Presidente Inner Wheel) con Piero Noccioli, Fabbrini Rita (IW), Cagianelli Cristina IW), Bruni Stefano (Presidente RC Pisa)

PROGRAMMA

Ore 9,15: partenza dal parcheggio presso ACI a Cisanello in auto.

Ore 10,00: arrivo a Peccioli e breve saluto del presidente della Fondazione Peccioli per l'arte e la cultura che si occupa della valorizzazione del patrimonio storico e artistico di Peccioli e del suo territorio

Ore 10,15: Visita al Museo archeologico con la guida di Cristina Cagianelli, etruscologa. Il Museo, inaugurato nel 2007, accoglie i reperti archeologici etruschi provenienti dallo scavo del santuario di Ortaglia, una piccola località a pochi chilometri dal centro storico.

Ore 11,30: Visita al Museo delle Icone Russe inaugurato nel 2000, con la guida di Sergio Guiggi, responsabile del Museo stesso.

Il Museo, formatosi nel 2000 a seguito della donazione al Comune della collezione del giornalista fiorentino Francesco Bigazzi, si è arricchito in seguito con la collezione Belvedere creata dall'omonima società che ha sede a Peccioli.

Ore 12,30: *visita al centro storico* che conserva ancora il fascino di un piccolo borgo fortificato di età medievale e alla pieve di San Verano, in stile romanico-pisano, la cui origine risale al XII secolo, ancora una volta con la guida di Cristina Cagianelli. Ore 13,30: Ritrovo presso il Ristorante a Peccioli e pranzo. Al termine partenza per Pisa.

















RIUNIONE NON CONVIVIALE del 12 Dicembre 2013 Hotel Duomo, ore 19:30

ASSEMBLEA DEI SOCI: elezione del Presidente del Club per l'annata rotariana 2015-2016 e del Consiglio Direttivo per l'annata rotariana 2014-2015.

Soci presenti:33.

Percentuale presenza soci: n.p.

RISULTATI:

CONSIGLIO DIRETTIVO ANNATA ROTARIANA 2014 - 2014:

Sono stati votati all'unanimità:

- Presidente : Gianfaldoni Roberto

- Vice Presidenti: Galazzo Adriano, Poddighe Francesco

- Segretario: Gelli Claudio

- Tesoriere: Maestrelli Andrea

- Consiglieri: Bonadio Alfonso, Papineschi Federico

- Prefetto: Bulgarella Ignazio

PRESIDENTE PER L'ANNATA ROTARIANA 2015-2016 CON 32 VOTI SU 33 : CORSINI PAOLO (36° Presidente del Club)



Paolo Corsini è nato ad Arcidosso (GR) nel 1944. Nel 1969 si è laureato in Ingegneria Elettronica con 110 e lode presso l'Università di Pisa, come alunno interno della "Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento" di Pisa.

Dal 1972 ha tenuto insegnamenti nel settore dell'Ingegneria Informatica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, prima come professore incaricato, poi come professore associato e, dal 1987, come professore ordinario. Nel 1992 ha ricevuto l'Ordine del Cherubino. Dal 2002 è socio del Rotary Club Pisa-Galilei.Nei primi anni 90 è stato

presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Direttore del Centro di Calcolo della Facoltà di Ingegneria. Dal 1994 al 2002 è stato Preside di detta Facoltà.

Ha svolto ricerche su algoritmi per l'elaborazione numerica dei segnali, sulle architetture dei sistemi di elaborazione e sulla logica fuzzy. Attualmente svolge ricerche sulle reti di sensori. Ha pubblicato su riviste nazionali ed internazionali ed è autore di libri di livello universitario.

Auguri di buon lavoro al Consiglio della prossima annata ed al Presidente Eletto.

RIUNIONE CONVIVIALE del 19 DICEMBRE 2013

Hotel Duomo, ore 19:30

CENA DEGLI AUGURI

Soci presenti : 32. ANCILOTTI Paolo e Giuseppina, BACCHINI Franco e Maddalena, BARBUTI Andrea e Rebecca, BONADIO Alfonso e Anna Maria, BONFIGLIO Luca e Beatrice, BORSARI Carlo e Daniela, BOTTARI Antonio e Paola, BROGNI Roberto e Simonetta, BULGARELLA Ignazio, CASINI Roberto e Barbara, CORSINI Paolo e Maria Laura, DA SETTIMO Federico e Carlotta, DEL PRATO Stefano ed Anna, DENDI Fabrizio e Fernanda, FALORNI Franco Luigi e Palma, FATTORI Bruno e Maria Cristina, FRANCO Mario e Maria, GALANTINI Fortunato e Mirella, GALAZZO Adriano e Giovanna, GELLI Claudio e Stefania, GIANFALDONI Roberto e Sonia, MAESTRELLI Andrea e Fulvia, MENCHINI FABRIS G.Fabrizio e Maria Cecilia, MURRI Luigi e Brunella, PAPINESCHI Federico e Donatella, PAZZAGLIA Marco ed Ilaria, PODDIGHE Francesco ed Immacolata, PRESCIMONE Vittorio ed Elena, RUSSO Giampaolo, SALIDU Salvatore e Giovanna,

VANNUCCHI Gianfranco e Maria Letizia, VICHI Pietro.

Percentuale presenza soci: 47,76 %

Ospiti del Club: PACINI Anna Maria (Presidente SOROPTIMIST) e consorte; ROSSI NOCCIOLI Elisabetta (Presidente INNER WHEEL) e consorte; BARBIERI Michele (Presidente LIONS); dott.ssa CALDERAZZI (Presidente ANMI) e consorte; ZAZO Marina (Presidente FIDAPA) e consorte; BARSOTTI Chiara, BIAGINI Lara, FORNARI Gianluca (ROTARACT); CASALI Diego (LA NAZIONE); BRUNI Stefano (Presidente RC PISA) e consorte; LEGGERINI Otello (Presidente RC PISA PACINOTTI) e consorte; LAGANA' Salvatore (socio onorario) e consorte; LADU Giampaolo (AG) ; ASSESSORE e consorte.

Ospiti dei soci: 104 Totale presenti: 159.

Come ogni anno, al terzo giovedì del mese di dicembre, si è tenuta presso il Grand Hotel Duomo la CENA DEGLI AUGURI. In questa occasione i soci, accompagnati dalle consorti e da amici e parenti, si scambiano gli auguri. Quest'anno erano presenti 180 persone, tra gli ospiti del Club ricordiamo i Presidenti degli altri CLUB di servizio e rappresentanti del Comune di Pisa. Il presidente Luigi Murri, nel suo breve discorso augurale, ha sottolineato che i fondi raccolti nella serata, unitamente a quelli già stanziati dal Consiglio, saranno destinati alla ricostruzione di un asilo infantile, distrutto

dall'alluvione in Sardegna. Il service è stato reso possibile grazie all'interessamento del socio Bacchini e della sua gentile consorte Maddalena.

La serata è trascorsa in piena serenità e allegria.

Il servizio fotografico completo è visibile sul sito del Club: www.rotaryclubpisagalilei.it alla pagina < Notiziario <a href="CENA DEGLI AUGURI 19 Dicembre 2014.









SOCIETÁ ITALIANA DI CARDIOLOGIA

Via Po, 24 – 00198 ROMA - TEL. 06.85.355.854 – FAX 06.85.356.927 – P.L.: 00953861002 E-mail : segreteriascientifica @sicardiologia.it indirizzo internet: www.sicardiologia.it

Presidente Mattéo DI BIASE

Presidente Uscente Salvatore NOVO

Presidente Eletto
Francesco ROMEO

Vice Presidente Maria PENCO

Segretario Generale Anna Vittoria MATTIOLI

Tearriere Scinione CARFRJ

Consigleri
Giuseppe GERMANO'
Massimo LOMBARDI
Marco METRA
Pasquale PERRONE FILARDI
Carmine Dario VIZZA

Roma, 4 Ottobre 2013

Chiarissimo Professor Mario Mariani

Oggetto: Premio "Luigi Condorelli"

Chiarissimo Professor Mariani,

anche quest'anno, nell'ambito del Congresso Nazionale della Società Italiana di Cardiologia, verrà conferito il Premio "Luigi Condorelli" che, istituito per onorare la memoria di uno dei fondatori della Società, vuole essere un riconoscimento alla carriera di uno Studioso Italiano che con il suo impegno e la sua profonda cultura ha grandemente contribuito a promuovere l'attività scientifica e l'identità accademica della Cardiologia in Italia.

Poiché la Sua figura rappresenta un punto di riferimento per tutti i Cardiologi, giovani e meno giovani, accademici e ospedalieri che, animati da un profondo desiderio di ricerca e dedizione verso la professione, guardano al futuro della Cardiologia, è dunque con vivo piacere che Le comunico, in qualità di Presidente della Società Italiana di Cardiologia, che il Consiglio Direttivo ha unanimemente stabilito di conferirLe il Premio "Luigi Condorelli" invitandol.a, inoltre, nell'ambito del Congresso quale gradito Ospite della Società, a tenere la Lettura Magistrale "Luigi Condorelli" dal titolo "LA CARDIOLOGIA IERI, OGGI E ... DOMANI" sabato 14 dicembre, in Aula C, dalle ore 17.00 alle ore 17.30.

Mi pregio inoltre comunicarLe che il conferimento del Premio avrà luogo nell'ambito della Cerimonia Inaugurale del 74° Congresso Nazionale SIC, Roma 14-16 dicembre 2013, nella giornata di sabato 14 dicembre con inizio alle ore 17.30, nell'Aula A del Rome Cavalieri.

Nell'attesa di incontrarLa a Roma, Le porgo i miei più cordiali saluti.

Prof. Matteo Di Biase Presidente

11.16. 1. 1. 1

NOTA DEL REDATTORE: Le copie a colori del periodico si trovano ul sito web del Club alla pagina Bollettini del Club